

Comunicare "senza" parlare

Senti chi (non) parla: come comunicare con il superlinguaggio

Giornata Europea della Logopedia 2018



Quando si parla di comunicazione viene in mente subito il solo **linguaggio verbale**: **ma comunicare non è solo questo...** Il bambino piccolo che non ha ancora sviluppato il linguaggio verbale **comunica tramite i gesti ciò che vuole**. Il **ciao con la manina** è **comunicazione**, **l'indicare e'** **comunicazione**, il **gesto del telefono** ci veicola facilmente il messaggio. Anche **l'indicare delle immagini o portare il contenitore vuoto delle merendine** **fa comprendere facilmente ciò che il bimbo vuole**.

CAA Comunicazione Aumentativa Alternativa

La Comunicazione Aumentativa Alternativa non è altro che **un modo di comunicare alternativo** alla parola che permette di aumentare la comprensione del messaggio **tramite supporti iconici** (immagini, fotografie, simboli) o **gestuali**.

La CAA è:

- di **supporto al linguaggio verbale** per il **bambino disprassico**
- aiuta a **potenziare le competenze comunicative** nel **bambino sindromico**;
- è **l'unica fonte di comunicazione per il paziente con PCI** che non ha sviluppato il linguaggio verbale;
- **aiuta l'adulto che perde il linguaggio** ma non la voglia di comunicare in seguito a **stroke** o **malattia neurodegenerativa**.

La CAA **non si sostituisce al linguaggio verbale** ma è un **approccio che aiuta il suo sviluppo** quando questo tarda a comparire e **mantiene attiva l'interazione comunicativa** che altrimenti andrebbe persa.

Attraverso gesti, immagini, Voca's (comunicatori tecnologici) aiutiamo i nostri pazienti a dire la propria e a **mantenere il sorriso di chi può essere compreso**.